

N. 3821 del Repertorio--N. 823 di Raccolta

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

-----COMPRAVENDITA-----

IL CINQUE AGOSTO MILLENOVECENTO
TONOVANTADUE (5-8-1982)

REGISTRATO IL

in Massa, nel mio studio, innanzi a me, prof. RAFFAELE

07/08/1982

TAMBURRINO, Notaio in Massa, con studio in Gall. Pregliasco

AL N. 916

19/9, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di

La Spezia e Massa, senza assistenza di testimoni, cui le parti

comparenti, d'accordo fra loro e col mio consenso rinunziano,

-----SI SONO COSTITUITI-----

- Società "GRAN BAZAAR S.R.L.", con sede in Carrara (MS) via

VII Luglio 16/bis capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al

n° 7400 del Reg. Società presso il Tribunale di Massa

Carrara, p.iva 00547700450 in persona dell'Amministratore

Unico e legale rappresentante Lattanzi Bernardo nato a

Carrara il 7 ottobre 1963, domiciliato per la carica presso

la sede sociale a questo atto legittimato in virtù dei

poteri derivanti dallo Statuto Sociale

- Società "EDIL MONTIMARE S.R.L.", con sede in Massa, loc.

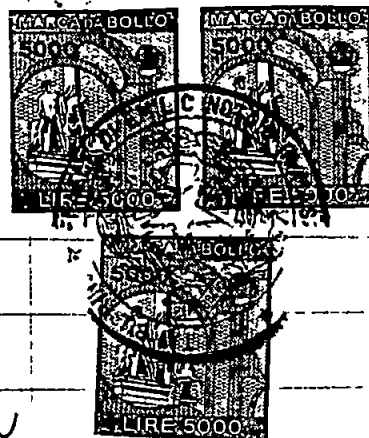
Ronchi via Stradella n° 16 capitale sociale L. 20.000.000

iscritta al n° 5355 del Reg Società presso il Tribunale di

Massa Carrara, p.iva. 00484910450 in persona

dell'Amministratore Unico e legale rappresentante Furia

Grazia nata a Massa il 2 settembre 1961 domiciliata per la



carica presso la sede sociale a questo atto legittimata in

accettare

virtu' dei poteri derivanti dallo Statuto Sociale

provenire

Dell'identità personale delle parti io Notaio sono certo.

sono ric

-----ART.1 - CONSENSO E IMMOBILE-----

costruizi

La Società "GRAN BAZAAR S.R.L." a mezzo del legale

citato a

rappresentante vende alla Società "EDIL MONTIMARE S.R.L." che

a mezzo del legale rappresentante acquista, la piena proprietà

Le parti

del seguente immobile in Carrara, loc. Bonascola e

vendita

precisamente:

venditori

- terreno di forma irregolare esteso catastali mq. 956,

acquirer

confinante con proprietà Venturi Carlo, proprietà Venturi

rinunzia

Paolo, stradello comunale, via Montale

Catasto: N.C.T. di detto Comune foglio 76¹ p.lla 836 mq. 956,

La parte

individuato nella planimetria allegata all'atto Zuccarino di

immobile

cui appresso. ORA P.L.A. 918 mq. 929 e P.L.A. 919

-----ART.2 - PRECISAZIONI-----

La parte

La vendita segue con ogni diritto, accessione, pertinenza, ser-

-la pier

vitù attiva e passiva comunque inerente l'immobile in ogget-

completa

to, che resta trasferito nello stato di fatto e di diritto in

zioni oc

cui si trova, ben noto alla parte acquirente, così come

-di esse

pervenuto alla società venditrice con atto per notaio

oneri di

Zuccarino del 23 maggio 1990 reg. a Carrara il 12 giugno 1990

bile in

al n. 366 con il quale la originaria proprietaria Vernazza

vamente

Costruzioni S.r.l. vendeva l'immobile alla Gran Bazaar S.r.l.

qui costituita che le parti dichiarano di bene conoscere ed

La parte



ta in accettare e al quale ci si riporta per una piu' antica
provenienza. Le parti precisano che nella presente vendita
sono ricompresi i diritti di cubatura necessaria per la
costruzione di mc.240 di fabbricato cosi' come previsto nel
legale citato atto per Notaio Zuccarino.

che
proprietà Le parti dichiarano di avere convenuto il prezzo della fatta
ola e vendita in L.70.000.000 (settantamiloni) somma che la parte
venditrice dichiara di avere ricevuto prima d'ora dalla parte
mq.956, acquirente, cui rilascia quietanza liberatoria a saldo, con
Venturi rinuncia all'ipoteca legale.

mq.956, La parte acquirente resta da oggi immessa nel possesso dell'
rimo di immobile acquistato.

La parte venditrice garantisce:
-la piena, esclusiva proprietà dell'immobile venduto, la sua
completa disponibilità e la libertà da trascrizioni, iscri-
zioni od altra formalità comunque pregiudizievole;
-di essere in regola col pagamento di tasse, imposte, tributi,
oneri di qualsiasi genere e specie, comunque afferenti l'immo-
bile in oggetto: ogni eventuale arretrato, comunque successi-
vamente accertato, cederà a carico di essa parte venditrice

ART.6 - DICHIARAZIONE URBANISTICA
La parte venditrice mi consegna il certificato di destinazio-



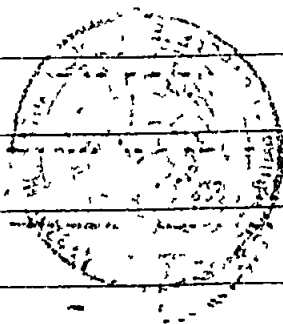
ne urbanistica riguardante l' immobile in oggetto, e precisa
che dalla data di rilascio di detto certificato, sino ad oggi,
tale area conserva la ivi indicata destinazione. Detto certi-
ficato si allega al presente atto sotto la lettera A.-----

-----ART.7 - SPESE-----

Le spese del presente atto cedono a carico della parte
acquirente. La parte venditrice mi consegna la dichiarazione
INVIM all'uopo approntata. Le parti mi dispensano dalla
lettura dell' allegato. Vendita soggetta a I.V.A. 1) SI AGGIUNGE
GIÀ; 2) STAGIONE HQ. 27 ANCORA IN DITA ALLA VERNA 79A
CONSTRUTTORI S.R.L. PER VOCTURA IN CORSO DI REGISTRATIONE.

Di quest'atto da me scritto con mezzi elettronici e integrato
di pugno su di un foglio per quattro facciate ho dato lettura
alle parti che lo approvano.

Enrico D'Attagio
Grosio June



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA - CARRARA

prot. 22640/4174

Car



1 AGO 1985

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N° 287 DI REGISTRO
Legge 28 Febbraio 1985 n° 47

IL SINDACO

ALLEGATO
ATO N. 823
RAEOLTA

Ista la domanda presentata da PESELLI GIUSEPPE

ato a Carrara il 4 - 2 - 1931

residente in Carrara Via Monte D'Arme n° 1/T

codice fiscale

on la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'Art.18

della legge 28.2.1985 n° 47, relativo al terreno in località Bonasciola distin-

to in Catasto al F° 76 particelle n° 836

videnziato in colore ROSA nella allegata planimetria in duplice copia,

Visti gli Strumenti Urbanistici vigenti in questo Comune;

Visto il PPA approvato con delibera del C.C. n° 150 del 19.4.1984.

CERTIFICA

le le prescrizioni urbanistiche di questo Comune riguardanti l'area distinta in Ca-

sto terreni di Carrara come sopra descritto e come risulta dalla planimetria alle-

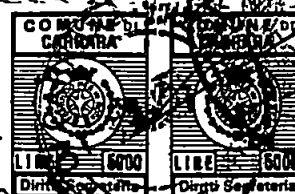
ta, munita di timbro e controfirmata dal sottoscritto Sindaco, sono le seguenti:

Per effetto del PRGC approvato con D.M. voto n° 2755 del 2 agosto 1971

DESTINAZIONE DEL SUOLO : l'area è destinata a zona di Espansione la cui

normativa è contemplata dall'Art.8 della N.T.A. del P.R.G.C. successi-

vamente integrato con d. lib. G.R.T. n° 5921 del 4-6-84 - -



2) Vincoli specifici:

3) Utilizzazione:

4) Altri condizionamenti:

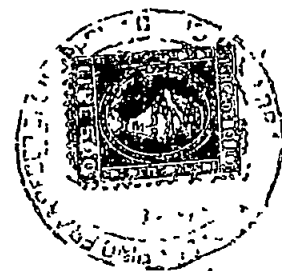
Il presente certificato, compilato in ogni sua parte, previo annullamento spazi non usufruiti, viene rilasciato insieme alla allegata planimetria ru data e timbro d'Ufficio.

Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, semprechè
ressato firmi la dichiarazione a fianco riportata.

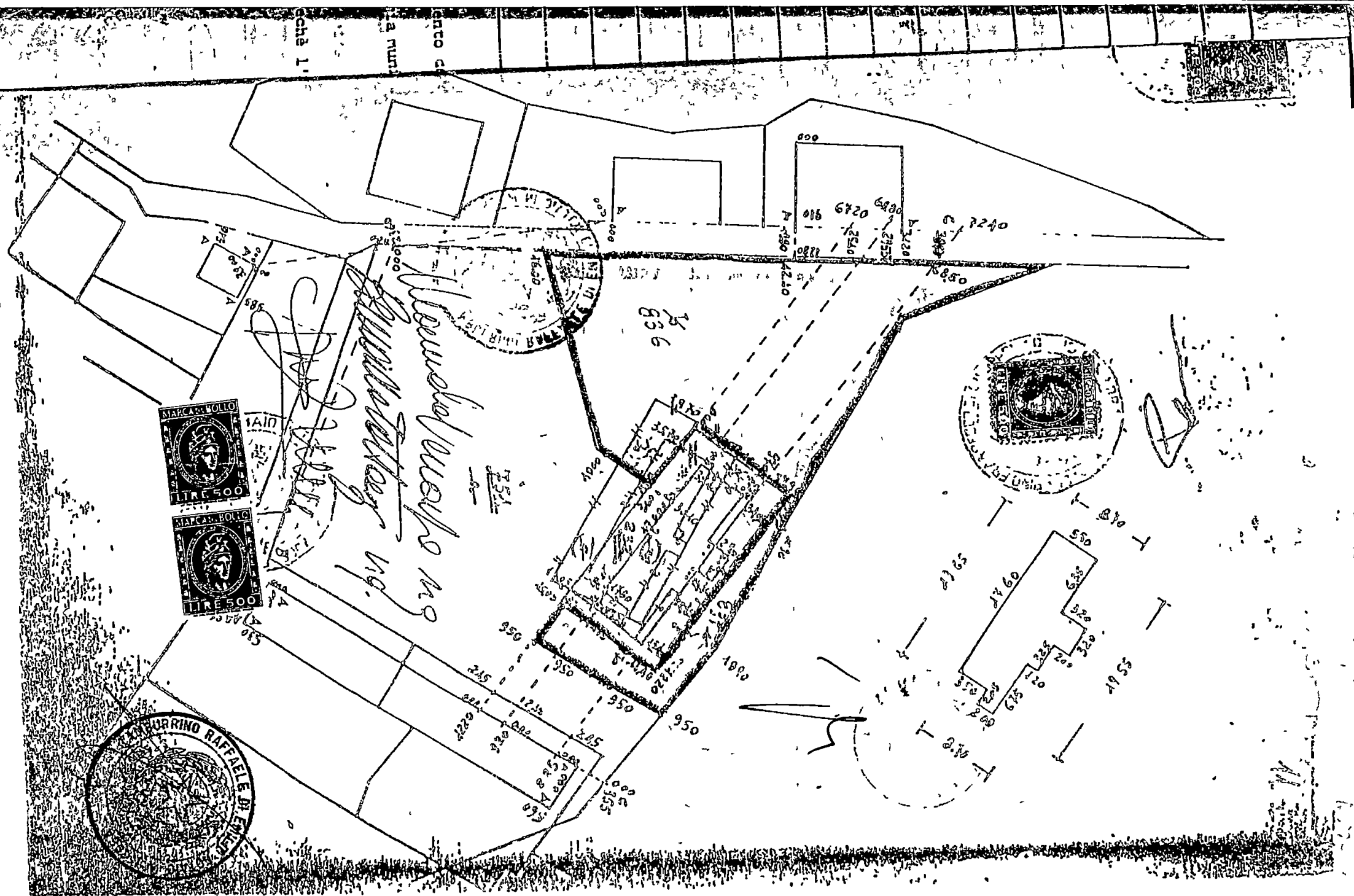


1 AGO. 1992

IL SINDACO



James M. Wells
Secretary



Repertorio numero 5.751

Raccolta numero 2.306

1

VENDITE

"VERNAZZA COSTRUZIONI S.R.L." - VENTURI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentoottantasette, il mese di gennaio, il giorno ventinove.

(29 . 1 . 1987)

In Carrara, Piazza Matteotti 38.

Innanzi a me, Dottor GIULIO FAGGIONI, Notaio in Pontremoli, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia e di Massa, che i Signori.

- Manuela Vernazza, nata a Carrara il due settembre millenovecentosessantadue, per la carica domiciliata ove appresso, la quale interviene per conto ed in rappresentanza della Società a responsabilità limitata

- "~~VERNAZZA COSTRUZIONI S.R.L.~~", con sede in Marina di Carrara, Viale da Verrazzano 15 bis, capitale Lire 20.000.000, versato, iscritta al numero 4.330 del Registro Società presso il Tribunale di Massa, codice fiscale 00446630451; nella sua qualità di Amministratore Unico di detta Società, in virtù dei poteri spettantile per statuto sociale;

- ~~CARLO VENTURI~~, nato a Carrara il dieci maggio

2

millenovecentoquarantanove, ed ivi residente, Via Monte d'Arme 3, idraulico-impiantista, codice fiscale VNT CRL 49E10 B832L, il quale dichiara di essere coniugato in regime di comunione legale con la Signora CLAUDIA DEVOTI, nata a Churr (Svizzera) il ventidue marzo millenovecentoquarantanove, codice fiscale DVT CLD 49C62 Z133Q, seco lui residente; - PAOLO VENTURI, nato a Carrara il tre ottobre millenovecentoquarantadue, e residente in Carrara-Avenza, Via Filattiera 21, idraulico-impiantista, codice fiscale VNT PLA 42R03 B832G, il quale dichiara di essere coniugato in regime di comunione legale con la Signora ANNA MARIA DELL'AMICO, nata a Carrara il ventuno novembre millenovecentoquarantotto, codice fiscale DLL NMR 48S61 B832D, seco lui residente.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, previa rinuncia, di comune accordo, all'assistenza dei testimoni:

PREMETTONO

- con atto da me ricevuto in data 20 dicembre 1984, repertorio numero 2.734, registrato ad Aulla il 3 gennaio 1985, al numero 6, volume 156, e trascritto a Massa il 16 gennaio 1985, al numero 247, la Società a responsabilità limitata "VERNAZZA

COSTRUZIONI S.R.L." ha comprato un terreno in Comu-

3

ne di Carrara, località Bonascola, distinto nel

Nuovo Catasto Terreni alla partita 46.813, foglio

76, con il mappale 231, di metri quadrati 1.248, e

con il mappale 233, di metri quadrati 6.706 (si

precisa che nell'atto sopra citato non è stata

fatta menzione che la particella da ultimo citata

era stata in precedenza frazionata con tipo di

frazionamento numero 640/1982 -allegato all'atto

Notaio Gino Carozzi di Carrara in data 11 aprile

1983, repertorio numero 151.734, registrato a Car-

rara il 20 aprile 1983, al numero 673- nel ripri-

stinato mappale 233 (già 233/a) di metri quadrati

4.376, e nel nuovo mappale 751 (già 233/b) di

metri quadrati 2330),

- il sopra citato nuovo mappale 751, (di metri

quadrati 2364, a seguito di accorpamento di parte

della superficie del mappale 232 -stesso foglio

76- come da tabella di variazioni numero

24p/1986), è stato a sua volta frazionato nel

ripristinato mappale 751 (già 751/a) di metri qua-

drati 1340; e nei nuovi mappali 736 (già 751/b) di

metri quadrati 956 e 837 (già 751/c) di metri

quadrati 68, giusta tipo di frazionamento numero

279, approvato il 16 luglio 1986, la cui validità

è stata confermata in data 28 gennaio 1987, e
che, ===== si allega al presente atto sotto la
lettera "A"; e successivamente nel ripristinato
mappale 751 (già 751/a) di metri quadrati 880 e
nel nuovo mappale 838 (già 751/b) di metri qua-
drati 460, giusta tipo di frazionamento numero
356, approvato in data 10 settembre 1986, che,====
===== si allega al presente atto sotto la lettera
"B";
- in virtù di concessione edilizia rilasciata dal
Sindaco del Comune di Carrara in data 10 giugno
1986, numero 203, la Società di cui sopra ha
iniziato a costruire, sulle porzioni di terreno
distinte in Catasto al foglio 76, con il ripristi-
nato mappale 751 e con il nuovo mappale 838, un
manufatto che, a lavori ultimati, salve eventuali
varianti in corso d'opera, consisterà in un fabbri-
cato di due unità abitative a schiera, articolante-
si su piano seminterrato, terreno rialzato, primo
e sottotetto semi-praticabile; attualmente sono
state realizzate le fondazioni e i muri peri-
metrali, al rustico, del piano seminterrato, non-
ché la struttura in cemento armato del piano terre-
no rialzato e del primo piano;
- ciascuna di dette unità immobiliari avrà una

volumetria di metri cubi 550 circa; una insisterà

5

sulla porzione di terreno distinta in Catasto al

foglio 76, con il nuovo mappale 838, e l'altra

sulla porzione distinta in Catasto al foglio 76,

con il ripristinato mappale 751.

Quanto sopra premesso e da considerarsi parte inte-

grante del presente atto, fra le parti si stipula

quanto segue:

ARTICOLO PRIMO

La Società a responsabilità limitata "VERNAZZA

COSTRUZIONI S.R.L.", in persona di cui sopra, ven-

de al Signor CARLO VENTURI, che compra, una porzio-

ne del terreno in Comune di Carrara, località

Bonascola, descritto in premessa, e precisamente

- porzione della superficie catastale di metri

quadrati 460 (quattrocentosessanta), con le opere

che sopra vi sono fino ad oggi state realizzate,

confinante con residua proprietà della Società ven-

ditrice, strada, e bene descritto al successivo

articolo secondo, salvi altri.

Quanto sopra va a distinguersi nel Nuovo Catasto

Terreni al foglio 76, con il nuovo mappale 838, di

catastali metri quadrati 460 (quattrocentosessan-

ta), giusta il tipo di frazionamento numero

356/1986, allegato sub "B".



6

Poiché le norme urbanistiche attualmente vigenti nel Comune di Carrara, per i terreni di cui è menzione nel presente atto consentono la realizzazione di una volumetria edificatoria pari a un metro cubo per metro quadrato, la Società a responsabilità limitata "VERNAZZA COSTRUZIONI S.R.L.", in persona di cui sopra, cede, altresì, al Signor CARLO VENTURI, che compra, la cubatura -affidente al terreno descritto al successivo articolo secondo- necessaria per la costruzione, sulla particella sopra descritta, dell'unità immobiliare che vi è in corso di costruzione, fino alla concorrenza di complessivi metri cubi 550 (cinquecentocinquanta) di fabbricato.

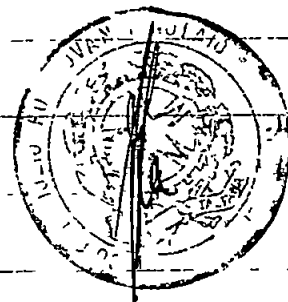
Il prezzo di quanto sopra è stato stabilito in Lire 43.000.000 (quarantatremilioni), somma che la Società venditrice, in persona di cui sopra, dichiara di avere già ricevuto dall'acquirente, cui ne rilascia quietanza.

ARTICOLO SECONDO

La Società a responsabilità limitata "VERNAZZA COSTRUZIONI S.R.L.", in persona di cui sopra, con la riserva di cui appresso, vende al Signor PAOLO VENTURI, che compra, una porzione del terreno in Comune di Carrara, località Bonascola, descritto

in premessa, e precisamente:

- porzione della superficie di catastali metri quadrati 880 (ottocentoottanta), con le opere che sopra vi sono state fino ad oggi realizzate, confinate con Laudanna, residua proprietà della Società venditrice, bene descritto al precedente articolo primo, salvi altri.



Quanto sopra va a distinguersi in Catasto al foglio 76, con il ripristinato mappale ~~751~~ (già 751/a) di catastali metri quadrati 880 (ottocentoottanta), giusta il tipo di frazionamento numero 356/1986, allegato sub "B".

La Società venditrice, in persona di cui sopra, si riserva, a favore della sua residua proprietà (foglio 76, nuovo mappale 836), e a carico del terreno come sopra venduto, la ^{superficie} cubatura necessaria per la costruzione di metri cubi 240 (duecentoquaranta) di fabbricato.

Il prezzo di quanto sopra è stato stabilito in Lire 47.000.000 (quarantasettemilioni), somma che la Società venditrice, in persona di cui sopra, dichiara di avere già ricevuto dall'acquirente, cui ne rilascia quietanza.

ARTICOLO TERZO

Le vendite che precedono sono fatte a corpo e

comprendono tutti gli accessori.

ARTICOLO QUARTO

La Società venditrice, in persona di cui sopra, garantisce la buona proprietà di quanto venduto e la sua libertà da pesi, livelli, privilegi, trascrizioni pregiudizievoli ed ipoteche, salvo quanto indicato ai precedenti articoli primo e secondo, e mi consegna quindi il certificato di cui all'articolo 18 della Legge 28 febbraio 1985, numero 47, che si allega al presente atto sotto la lettera "C", e dichiara che dalla data del suo rilascio (4 luglio 1986) ad oggi, non sono state apportate modifiche agli strumenti urbanistici del Comune di Carrara, relativamente alla zona in cui trovansi incluse le aree oggetto del presente atto.

ARTICOLO QUINTO

Il possesso di quanto venduto passa alle parti acquirenti, con tutti i relativi vantaggi ed oneri. La Società venditrice, in persona di cui sopra, mi consegna le denunce INVIM.

ARTICOLO SESTO

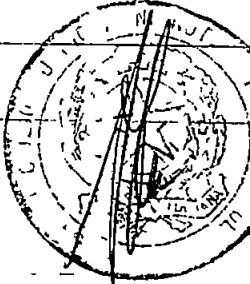
Le spese del presente atto e dipendenti -salva l'INVIM- sono a carico delle parti acquirenti pro quota.

Le parti dichiarano che le presenti vendite sono

3
soggette all'imposta sul valore aggiunto, trattandosi di cessioni di beni nell'esercizio di un'impresa.

Si rinuncia ad ogni ipoteca legale.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.



Del presente atto è stata data, da me Notaio, lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

In gran parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in piccola parte scritto di mio pugno, occupa otto pagine e undici righe della nona, di tre fogli.

FIRMATO A NORMA DI LEGGE

MANUELA VERNAZZA

CARLO VENTURI

PAOLO VENTURI

GIULIO FAGGIONI NOTAIO

Comune di Corrore

Sez Cens di (quando abbia catasto separato)

Provincia di

MS

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
redatto sull'estratto di mappa N 26768 dell'anno 1986

N PROTOCOLLO TIPO

DATA DI APPROVAZIONE

279/86
16-7-86

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO													
FOGLIO	NUMERO					SUPERFICIE CATASTALE	REDDITI CATASTALI				Formazione dei lotti		
	Provvisorio		Definitivo				ha	a	ca	Domesticali		Agrario	
	Principale	Sub	Principale	Sub		Lire				c.		Lire	c.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
76	751					23 64	27186 -	24822 -					
	a 751					13 40	15410 -	14070 -					
	b 836					9 56	10994 -	10038 -					
	c 837					68	782 -	714 -					
76	232					220	- - -	- - -					
Magnifico Comarca Carlo Venturi Pietro Venturi Filippo Tappin Notaro													

- 1 Le tre parti dello stampato devono essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco
- 2 La consistenza di ogni particella originaria deve immediatamente precedere la dimostrazione del suo frazionamento. Pertanto le somme delle consistenze delle relative derivate al fine di accertarne la corrispondenza col devessere non vanno trascritte
- 3 Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va lasciata in bianco una riga
- 4 Le colonne 4 5 e 6 non vanno in alcun modo occupate
- 5 A colonna 10 si prega di contraddistinguere con una medesima sigla indicativa le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto

IL PERITO

N.B. Il Perito deve timbrare con firma autografa (non a ricalco) le due parti simili dello stampato.

La presente dimostrazione segue/non segue sul retro

Per la regolarità della presente dimostrazione si rinvia alla dichiarazione presentata sul mod. 51 a cui il presente modello è allegato

88-7-87



DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di **CARRARA**
Sez Cens di (quando abbia catasto separato)

Provincia di **MS**

La presente dimostrazione è fatta al tipo di frazionamento in
reda o all'estretto con pianta N° **26768** dell'anno **1986**

R e v o l u t a g U f f c	
N° PROTOCOLLO TIPO	279/86
DATA D APPROVAZIONE	16-7-86

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO									
N° C				DDT CATASTALI					
P o c c e l l				Com car		An a u			
P n c l a p				L e c		L e c			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
76	751			2364					
				2352	*				
				1340					A
				1300					
				956					C
				943					
				68					
				19					B
76	232			220					
				254	*				
				162					B
				45					C
				47					A

AVVERTENZE

1 Le rep. dello s. n. p. a. devono essere compiute con esattezza e con il sistema a r. c. a. o.

2 La cons. s. a. di o. p. a. g. e. a. o. g. n. a. e. d. e. v. e. i. m. m. e. d. i. a. t. a. m. e. n. t. e. p. r. e. c. e. d. e. r. e. a. d. i. m. o. s. t. r. a. z. i. o. n. e. d. e. s. c. f. r. a. z. i. o. n. a. m. e. n. t. e. F. e. n. o. l. e. s. o. m. m. e. d. e. a. c. o. n. s. t. a. n. z. a. d. e. a. e. t. t. e. d. i. v. i. s. i. o. n. e. a. f. r. e. c. o. e. a. n. e. l. a. c. o. r. r. e. c. t. i. o. n. e. d. e. v. e. s. s. e. r. e. n. o. n. v. a. n. t. r. a. s. e.

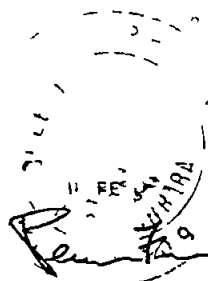
A. t. e. m. p. e. d. e. l. f. o. n. a. m. e. n. t. o. d. o. g. n. a. p. u. t. a. c. e. a. o. g. n. a. e. v. l. a. s. c. i. a. t. a. i. n. b. i. a. n. c. o. l. i. n. g.

4 Le p. a. n. n. e. 4. 5. e. 6. n. o. n. v. a. n. n. o. n. e. c. c. u. n. m. o. d. o. c. o. p. i. a.

A. c. c. o. n. a. 10. s. p. u. d. c. o. n. r. a. d. d. s. i. g. u. e. c. o. n. u. n. a. m. e. d. e. s. m. a. s. i. g. u. r. d. a. t. i. v. a. l. e. p. a. r. t. e. l. e. d. e. s. n. a. t. e. a. d. e. s. s. e. r. e. u. n. t. e. p. e. c. o. s. t. i. t. u. i. r. e. u. n. l. o. t. t. o.

* NB PREDETABELLA VARIAZIONI N° 240/1986

Manfredi
Costo Venturi
Costo Venturi
Valerio Anton Notaio



N. B. I. F. e. d. e. m. a. e. c. o. n. t. r. a. d. o. (n. o. a. r. i. c. c. l. e. p. a. s. m. i. l. i. d. e. i. o. s. p. a. n.

La presente dimostrazione segue non segue sul retro

Per la regolarità della presente dimostrazione si rinvia alla dichiarazione rilasciata sul mod. 51 e con il presente modello e allegato

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE





UFFICIO TECNICO ERARIALE di

MASSA-CARRARA

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di

CARRARA

Sez. Cens.

Prot. (Mod. 8) N 26768

Riscosse L. 2550

Si ~~autentica~~ autentica il presente estratto autorizzandone l'uso per la
 redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale

data

IL DIRIGENTE

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio
 (autenticazione) o della convalida ma può essere rinnovata in qualsiasi
 momento sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N

Riscosse L.

Si convalida il presente estratto

data

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero		Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa		Superficie			Reddito	
		Princ.	Sub.				Reddito domi- nicale	Reddito agrario	ha	a	ca	Dominicale lire c	Agrario lire c
=	76	232		B.O.					220				
=	76	751		V. f. 33					254				
									2330				
									2364				

NB PRECEDE TABELLA VARIAZIONI N° 246/1986

MODULARIO ng rend. 500

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE

DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N

279

ANNO 1986

Si autorizza l'uso del presente tipo
 riconosciuto conforme alle norme vigenti
 restituito per decorrenza del termine di legge
 entro SEI mesi dalla data sottoindicata

La proroga della validità oltre tale scadenza
 essere richiesta all'Ufficio limitatamente alle
 celle derivate nel frattempo non variate

Notificato al Sindaco

14-7-86

Prot. 22730

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data 16-7-86

Prot. (Mod. 8) N 26769 Riscosse L. 660

() In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei
 l'esame del tipo senza ulteriore spesa per detto esame il
 non è però soggetto a rispetto di termini

Il tipo sottoposto ad esame a richiesta oltre i sei
 è riconosciuto conforme alle norme vigenti

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N

Tributi versati con Prot. N

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti

Si restituisce per decorrenza del termine di
 e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sot-
 cata la validità dell'intero tipo / per le sole par-

esclusa le particelle 75
 perché in frazione -

14-7-86

22730

data 28-1-87

Prot. (Mod. 8) N 3941

Riscosse L. 50

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

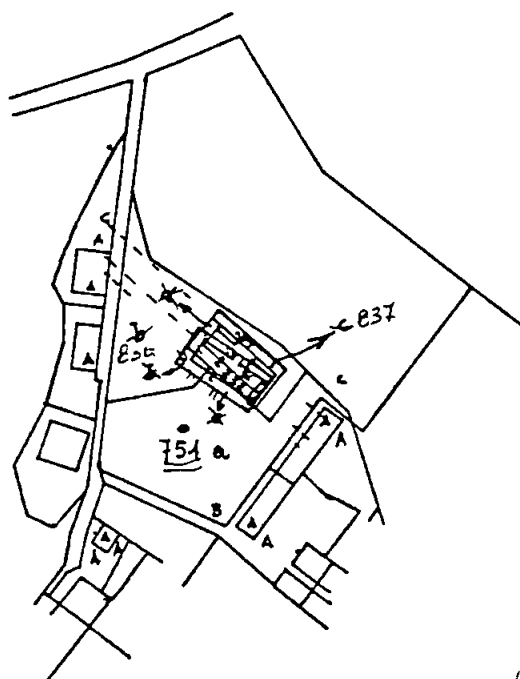
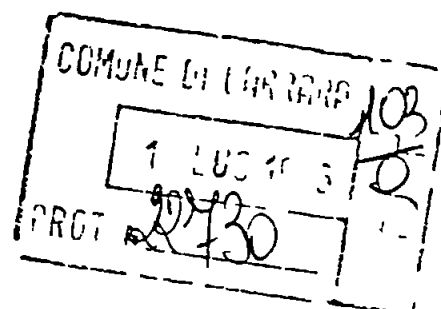
IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

Allegato A del n° 5751/2306

Riservato agli Uffici

Allegato a



Il presente atto è stato notificato a sensi del
5 comma del art. 12 della Leg
ge 28.2.1985 n. 40

Carrara il **14 LUG 1986**

SINDACO



- A = SPIGOLO FABBRICATO
B = ANGOLO POGGIO NATURALE
C = PROLUNGAMENTO LATI FABBRICATI

FOGLIO N 76 SCALA 1 2000

orientamento

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti

LE NUOVE LINEE, PER LA PARTI DELLA 232 NUOVO RILIEVO PER FERRATA
POSIZIONE IN MAPPA, PER LA PARTICELLA 751, NUOVE LINEE VIRTUALI
CON AI VERTICI PICCHETTI IN LEGNO +

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO PERAZZO FERRUCCIO iscritto al n° 504

(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo dei Geometri

della Provincia di

Data 13-7-86

Firma

Firma delle parti o loro delegati

MODULARIO
F. Cat. S.7 139DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di

CARRARA

Sez. Cens. di

(quando abbia catasto separato)

Riservato agli Uffici

N. PROTOCOLLO TIPO

356

DATA DI APPROVAZIONE

10-09-86

Provincia di

MS

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
redatto sull'estratto di mappa N 33671 dell'anno 1986

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

RISULTATO														Formazio- ne di lotti
FOGLIO	NUMERO					SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI					
	Posso		Definitivo			ha	a	ca	Dom. n. cale		Ag. ar. o			
	P. nr.	Sub.	P. nr.	Sub.					L. re	c	L. e	c		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
76	751					1340								
			751			880								
			838			468								
<i>Manfredi</i> <i>Carlo Venturi</i> <i>Paolo Venturi</i> <i>Luigi Raffan</i> Notaro														

AVVERTENZE

- 1 Le tre parti dello stampato devono essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco
- 2 La consistenza di ogni particella originaria deve immediatamente precedere la dimostrazione del suo frazionamento. Pertanto le somme delle consistenze delle relative derivate al fine di accertarne la corrispondenza col dev. essere non vanno trascritte
- 3 Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va lasciata in bianco una riga
- 4 Le colonne 4, 5 e 6 non vanno in alcun modo occupate
- 5 A colonna 10 si prega di contraddistinguere con una medesima sigla indicativa le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto

DA RESTITUIRE AL PRESENTATORE PER ESSERE ALLEGATO ALL'ATTO TRASLATIVO

IL PERITO

N.B. Il Perito deve
firmare con firma autografa
(non a ricalco) le
parti simili dello
stampato

La presente dimostrazione segue non segue sul retro

Per la regolarità della presente dimostrazione si rinvia alla dichiarazione rilasciata sul mod. 51 a cui il presente modello è allegato

Prot. 98208

TECNICO



UFFICIO TECNICO ERARIALE di

4 **ORIGINALE**
MASSA-CARRARA

MODULARIO reg. rend. 500

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTI

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di

CARRARA

Sez. Cens.

Prot. (Mod. 8) N

33671

Riscosse L

2400

Si rilascia
autenticail presente estratto autorizzandone l'uso per la
redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale

data

8-9-86

IL DIRIGENTE

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio
(autenticazione) o della convalida ma può essere rinnovata in qualsiasi
momento sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N

Riscosse L

Si convalida il presente estratto

data

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero		Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa		Superficie			Reddito		
		Princ.	Sub.				Redd. to domi niale	Reddito agrar. o	ha	a	ca	Dominicale lire c	Agrario lire c	
=	76	751		Vigneto	34				13	40				

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASMESSO

TIPO N

356

ANNO 19

Si autorizza l'uso del presente tipo
riconosciuto conforme alle norme vigenti
restituito per decorrenza del termine di legge
entro SEI mesi dalla data sottoindicata

La proroga della validità oltre tale scadenza
essere richiesta all'Ufficio limitatamente alle
celle derivate nel frattempo non variate

8-9-1986
28208

data 10-9-1986

Prot. (Mod. 8) N

33672

Riscosse L

500

() In questo caso è data facoltà di richiedere entro i
l'esame del tipo senza ulteriore spesa per detto esame
non è però soggetto a rispetto di termini

Il tipo sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini
è riconosciuto conforme alle norme vigenti

L INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N

Tr. buti versati con Prot. N

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
Si restituisce per decorrenza del termine di legge
e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sotto-
cata la validità dell'intero tipo / per le sole parti
derivate

L INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N

Riscosse L

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

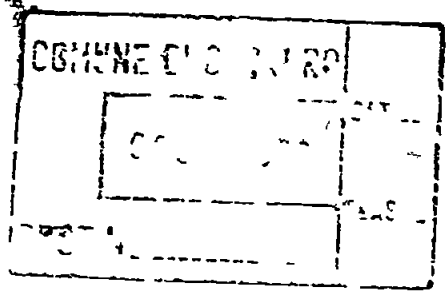
IL DIRIGENTE

data

Prezzo di vendita L 100

AMENTO

IONE
TRASLATIVO
No 1986



Riservato agli
Allegato a

Allegato B del no 5751/2306

di legge (*)

adanza deve
te alle parti

RICATO

ENTE

5.100
ro i sei mesi
ame l'Ufficio

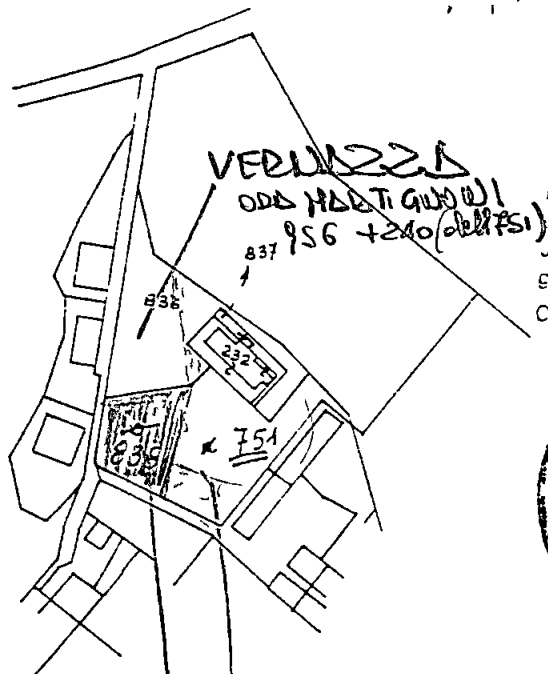
termini

ATO

E

legge
ordini
icelle

Si approvano il presente piano e l'ordine di
locazione delle parti le cui norme sono in
mezzo ed ai fini della concessione del Colasio



SL. LE DI ...
L - 8 SET 1986
22208

IL ...
a. o.
di se
ce a 18 de
E 22 47
Ca



VERBAZZA/VEUTODIC. m 460
VERBAZZA/VEUTODIC. m 880
Con affollamento di
m 840 di ...
m 836 (880-240) = 640
(vedute in foto o nome VEUTODI CADDO
che deve essere < (640+460) = 1100 me

840
850
330

FOGLIO N 76

SCALA 1 2000

orientamento

Dichiario di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti

LE NUOVE LINEE VIRTUALI CON AI VERTICI PICCHETTI IN LEGNO
A = SPIGOLO FABBRICATO # B - ANGOLO POGGIO NATURALE # C =

PICCHETTO IN LEGNO, DETTI PUNTI DETERMINATI IN LORO DA TIPO DI FRAZ
N° 279/1986 (se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO PERRASSO FERRUCCIO
(cognome e nome in chiaro)

iscritto al N 609

dell'Albo de 520m

della Provincia di MS

Data 03-09-1986

Firma

Firma delle parti o loro delegati

Manuela ...
Carlo Venturi
Piero Venturi
Luigi ...

1 2 3 4 5

60414 11-10-54 28208

836

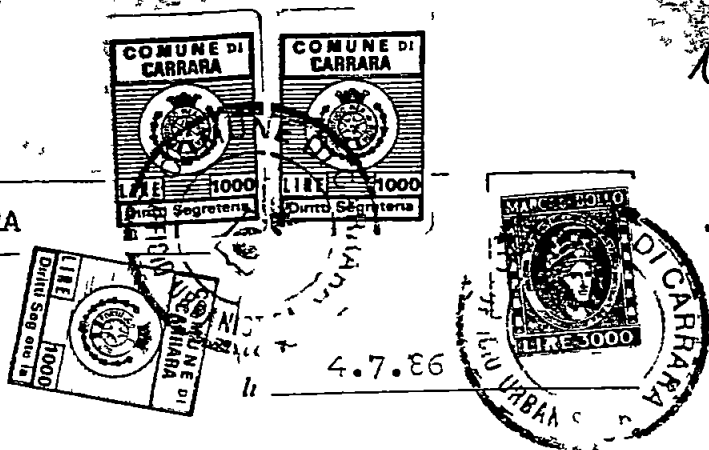
838

751

... e approvare i p.e. - ...
... per - ... e la ...
... me - ed el f. della ... e ...

COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

Prot n 20994/4B40



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N 242 DEL REGISTRO

(Legge 28 febbraio 1985 n 47)

Allegato C del n° 5751/2302

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da MARTELLI ROBERTO
nato a CARRARA il 14.8.1951
residente in LAPIKA DI CARRARA via PARIA
codice fiscale n° 12T RRT 51/14 B832H



con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art 18 della legge 28 febbraio 1985,
n 47 relativo al terreno in loc. BOVASCOLA distinto in catasto al foglio n° 76 particella n° 232-233

evidenziato in rosso

nella planimetria catastale allegata in duplice copia,

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune

" visto ~~il~~ PPA approvato con delibera del C.C. n°150 del 19.4.84

CERTIFICA

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune riguardanti l'area distinta a catasto terreni di C
come sopra descritto e Carrara come risulta dalla planimetria allegata, munita di timbro e
controfirmata dal sottoscritto Sindaco sono le seguenti
per effetto²¹ del PRGC approvato con D.M. voto 2775 del 2.8.1971

1) DESTINAZIONE DEL SUOLO l'area è destinata a zona espansione, la cui normativa
è contemplata dall'art.8 delle N.T.A. Tit.II° del PRG: mappali n°232
e n°233 parte.

Atto di piano pluriennale di attuazione per Comuni soggetti al Piano regolatore generale approvato e o in corso di approvazione con deliberazione.

16

Parte del mappale n°233 é situato nel comprensorio PEEP

legge 18.4.1962 n°167, adottato unitamente alla normativa

con deliberazione consiliare n°330 in data 17.12.1966, approvata

dalla G.R.T. con provvedimento n°19P6 in data 10.4.1973.

II) VINCOLI SPECIFICI

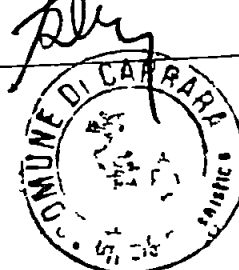
III) UTILIZZAZIONE

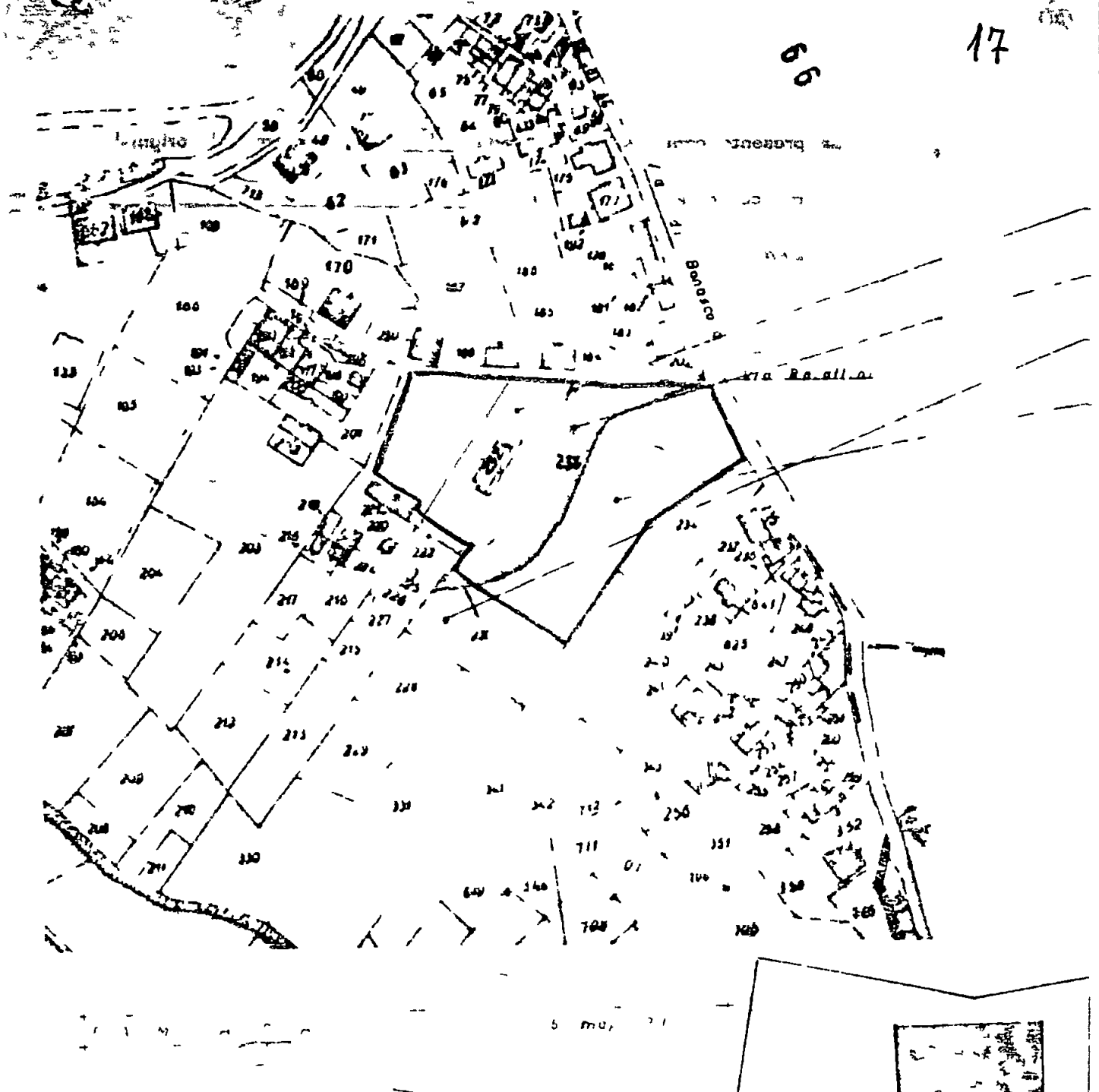
IV) ALTRI CONDIZIONAMENTI

Il presente certificato compilato in ogni sua parte, previo annullamento degli spazi non usufruiti, viene
ilasciato insieme alla allegata planimetria munita di data e timbro d ufficio

Questo documento é valido per un anno dalla data del rilascio sempreche l interessato firmi la dichiara-
zione a fianco riportata

IL SINDACO





4 LUG 1986

FABB A

n 660

AL S. D'ACCO
[Signature]

La presente copia, scritta su fogli 6, è conforme all' originale

da me conservato Si rilascia per GLI USI CONSENTITI

Pontremoli, 15 APR 1987

Luigi Laffranchi


REGISTRATO AD AULLA
 ATTI Pubblici
 IL 10 febbraio 1987
 N 250

CON L 643 800
 PER TRASCRIZIONE L 100 000
 PER INVIM L 343 500

Trascritto a Massa
 il 21 febbraio 1987
 N 1150/1151 di formalità

Luigi Laffranchi


N 3821 del Repertorio--N 823 di Raccolta

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

-----COMPRAVENDITA-----

IL CINQUE AGOSTO MILLENOVECENTO
TONOVANTADUE (5-8-1982)

REGISTRATO IL

in Massa, nel mio studio, innanzi a me, prof RAFFAELE

07/08/1982

TAMBURRINO, Notaio in Massa, con studio in Gall Pregliasco

AL N 916

19/9, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di

La Spezia e Massa, senza assistenza di testimoni, cui le parti

comparenti, d'accordo fra loro e col mio consenso rinunziano,

-----SI SONO COSTITUITI-----

- Società GRAN BAZAAR S R L , con sede in Carrara (MS) via

VII Luglio 16/bis capitale sociale L 20 000 000, iscritta al

n° 7400 del Reg Società presso il Tribunale di Massa

Carrara, p iva 00547700450 in persona dell'Amministratore

Unico e legale rappresentante Lattanzi Bernardo nato a

Carrara il 7 ottobre 1963, domiciliato per la carica presso

la sede sociale a questo atto legittimato in virtu' dei

poteri derivanti dallo Statuto Sociale

- Società EDIL MONTIMARE S R L , con sede in Massa, loc

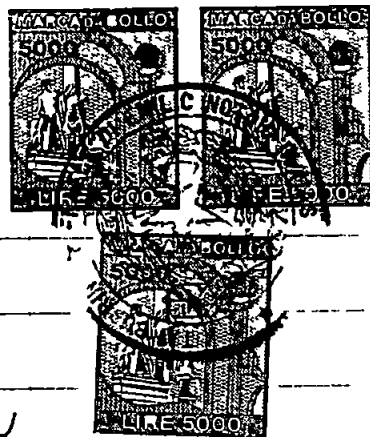
Ronchi via Stradella n° 16 capitale sociale L 20 000 000

iscritta al n° 5355 del Reg Società presso il Tribunale di

Massa Carrara, p iva 00484910450 in persona

dell'Amministratore Unico e legale rappresentante Furia

Grazia nata a Massa il 2 settembre 1961 domiciliata per la



carica presso la sede sociale a questo atto legittimata in
virtu' dei poteri derivanti dallo Statuto Sociale

Dell'identità personale delle parti io Notaio sono certo

-----ART.1 - CONSENSO E IMMOBILE-----

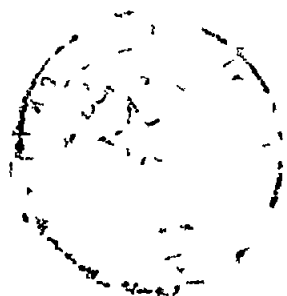
La Società GRAN BAZAAR S R L a mezzo del legale
rappresentante vende alla Società EDIL MONTIMARE S R L che
a mezzo del legale rappresentante acquista, la piena proprietà
del seguente immobile in Carrara, loc Bonaccola e
precisamente

- terreno di forma irregolare esteso catastal. mq 956,
confinante con proprietà Venturi Carlo, proprietà Venturi
Paolo, stradello comunale, via Montale

Catasto N C T di detto Comune foglio 76¹ p lla 836 mq 956
[individuato nella planimetria allegata all'atto Zuccarino di
cui appresso] *ORA P.LA 918 HQ 929 e P.LA 919 T*

-----ART.2 - PRECISAZIONI-----

La vendita segue con ogni diritto, accessione, pertinenza, ser-
vitu attiva e passiva comunque inerente l'immobile in ogget-
to, che resta trasferito nello stato di fatto e di diritto in
cui si trova, ben noto alla parte acquirente, così' come
pervenuto alla società venditrice con atto per notaio
Zuccarino del 23 maggio 1990 reg a Carrara il 12 giugno 1990
al n 366 con il quale la originaria proprietaria Vernazza
Costruzioni S r l vendeva l'immobile alla Gran Bazaar S r l
qui costituita che le parti dichiarano di bene conoscere ed



accettare e al quale ci si riporta per una piu' antica
provenienza Le parti precisano che nella presente vendita
sono ricompresi i diritti di cubatura necessaria per la
costruzione di mc 240 di fabbricato cosi' come previsto nel
citato atto per Notaio Zuccarino

-----ART 3 - PREZZO-----

Le parti dichiarano di avere convenuto il prezzo della fatta
vendita in L 70 000 000 (settantamiloni) somma che la parte
venditrice dichiara di avere ricevuto prima d'ora dalla parte
acquirente, cui rilascia quietanza liberatoria a saldo, con
rinunzia all'ipoteca legale -----

-----ART 4 - POSSESSO-----

La parte acquirente resta da oggi immessa nel possesso dell'
immobile acquistato

-----ART.5 - GARANZIE-----

La parte venditrice garantisce -----
-la piena, esclusiva proprietà dell'immobile venduto, la sua
completa disponibilità e la libertà da trascrizioni, iscri-
zioni od altra formalita comunque pregiudizievole, -----
-di essere in regola col pagamento di tasse, imposte, tributi,
oneri di qualsiasi genere e specie, comunque afferenti l'immo-
bile in oggetto ogni eventuale arretrato, comunque successi-
vamente accertato, cederà a carico di essa parte venditrice

-----ART 6 - DICHIARAZIONE URBANISTICA-----

La parte venditrice mi consegna il certificato di destinazio-



ne urbanistica riguardante l' immobile in oggetto, e precisa
che dalla data di rilascio di detto certificato, sino ad oggi,
tale area conserva la ivi indicata destinazione Detto certi-
ficato si allega al presente atto sotto la lettera A -----

-----ART 7 - SPESE-----

Le spese del presente atto cedono a carico della parte
acquirente La parte venditrice mi consegna la dichiarazione
INVIM all'uopo approntata Le parti mi dispensano dalla
lettura dell' allegato Vendita soggetta a I V A 1) SI AGGIUNGE
"GIA", 2) SI AGGIUNGE "HQ 27 ANCORA IN DITTA ALLA VERNATA
CONSTRUTTORI S R L. PER VOLTURA IN CORSO DI REGISTRAZIONE.

Di quest'atto da me scritto con mezzi elettronici e integrato
di pugno su di un foglio per quattro facciate ho dato lettura
alle parti che lo approvano

Bernardo Tottung
Grosie June

[Large signature]





Prot. 22640/4174

Ca

1 AGO 1982

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N° 287 DI REGISTRO

Legge 28 febbraio 1985 n° 47

IL SINDACO

ALLEGATA
ATO N° 823
RACCOLTA

La domanda presentata da PESELLI GIUSEPPE

ato a Carrara il 4 - 2 - 1981

residente in Carrara Via Monte D'Arme n° 1/T

conice fiscale _____

Per la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'Art.18 della legge 28 2 1985 n° 47 relativo al terreno in località Bonascola contenente in Catasto al n° 76 particelle n° 836

redenzato in colore rosa nella allegata planimetria in duplice copia,

Visti gli Strumenti Urbanistici vigenti in questo Comune

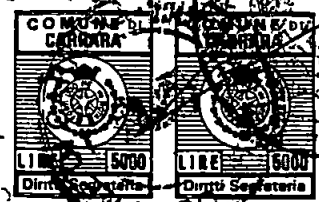
Visto il PUA approvato con delibera del C C n° 150 del 19 4 1984

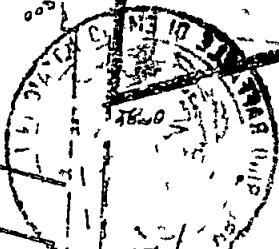
C E R T I F I C A

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune riguardanti l'area distinta in Cassio terreni di Carrara come sopra descritto e come risulta dalla planimetria allegata, munita di timbro e controfirmata dal sottoscritto Sindaco, sono le seguenti per effetto del PRGC approvato con D M voto n° 2755 del 2 agosto 1971

DESTINAZIONE DEL SUOLO l'area è destinata a zone di Espansione la cui

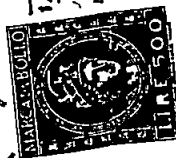
formativa è contemplata dall'Art.8 della N.T.A. del P.R.G.C., successivamente integrato con il lib° G.R.T. n° 5921 del 4-6-84 - -





Handwritten: Grundstücke no.

~~2~~
~~W. H. Allen~~
~~18~~



1
N 8624 del Repertorio-----N 1555 di Raccolta

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

-----COMPRAVENDITA-----

IL VENTICINQUE GENNAIO MILLENOVE
CENTONOVANTAQUATTRO (25-1-1994)

Registrato a Massa

03/02/94

al N°

156

Mod 10

in Massa, nel mio studio, avanti a me, RAFFAELE TAMBURRINO,

Notaio in Massa, con studio in Galleria Pregliasco

19/9, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili di La Spezia

e Massa, previa concorde rinuncia delle parti ai testi

-----SONO PRESENTI-----

-----PER LA PARTE VENDITRICE-----

- Società "EDIL MONTIMARE S R L " con sede in Massa (Ms)

loc Ronchi, via Stradella n 16, capitale sociale

L 20 000 000, iscritta al n 5355 del Reg Soc presso il

Tribunale di Massa Carrara, p iva n 00484910450 in persona

dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante Furia

Grazia nata a Massa il 2 settembre 1961 domiciliata per la

carica presso la sede sociale a quest'atto legittimata in

virtù dei poteri derivanti dallo Statuto Sociale

-----PER LA PARTE ACQUIRENTE-----

- Società "BELDA S R L " con sede in Massa (Ms) via Dante

n 11, capitale sociale L 20 000 000, iscritta al n 8888/93

del Reg Soc presso il Tribunale di Massa Carrara, p iva n

00597620459 in persona del procuratore speciale Marchi Mario

nato a Massa il 10 giugno 1941 residente in Carrara (Ms) via



Colonnata 22 giusta procura autenticata da me notaio in data

21 gennaio 1994 che si allega sub "A"

Della identità personale delle parti io Notaio sono certo -

ART.1 - CONSENSO E IMMOBILI

La Società "EDIL MONTIMARE S R L", a mezzo del legale rappresentante, vende alla Società "BELDA S R L" che, a mezzo del procuratore speciale, acquista la piena proprietà dei seguenti immobili e precisamente

a) - terreno in Massa (Ms), loc Via Stradella ricadente secondo il vigente P R G in zone a vincoli speciali e parzialmente saturazione B3 esteso catastali mq 570

CATASTO

N C T di detto Comune Partita n 85340 foglio 141 p 11a 611 mq 570 R D L 570

CONFINI

Via Stradella verso mare, p 11a 612 verso monti, p 11a 1531 verso Carrara

Le parti precisano che la ditta catastale è errata in quanto anziché alla "EDIL MONTIMARE S R L" l'immobile è in ditta alla EDILMARE SNC

b) - terreno in Massa (Ms), loc Via Stradella ricadente secondo il vigente P R G in zona agricola esteso catastali mq 500

CATASTO

N C T di detto Comune Partita foglio 141 p 11a 1453 mq 500

Handwritten: Mario Mario

Handwritten signature: [Signature]



3

R D L 4750



CONFINI

P 11a 612 verso Viareggio, p 11a 538 verso mare, p 11a 539
verso Carrara

Le parti precisano che dal certificato catastale l'immobile
risulta ancora in ditta a Moradei Morando e Pratesi Renata
per voltura in corso di registrazione della scrittura privata
autenticata dal notaio Fornaciari Chittoni il 6 giugno 1989
reg ta a Massa il 26 giugno 1989 al n 223 ivi trascritta il 7
giugno 1989 al n 3331

c) - terreno in Carrara (Ms), loc Bonascola, ricadente
secondo il vigente P R G in zona espansione esteso
complessivi catastali mq 929

CATASTO

N C T di detto Comune partita n 67652 in ditta alla società
venditrice foglio 76 p 11a 918 mq 929 R D L 10 683

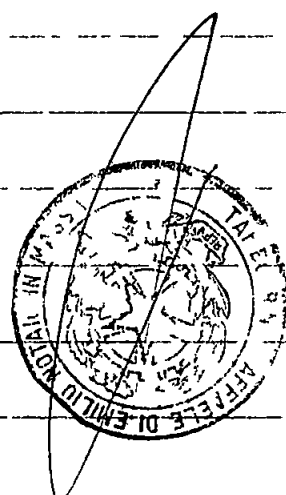
CONFINI

Proprietà Venturi Carlo, Proprietà Venturi Paolo, stradello
Comunale, Via Montale

ART.2 - PRECISAZIONI E PROVENIENZA

La vendita comprende ogni accessorio, accessione, pertinenza
e servitù inerente gli immobili, che restano trasferiti nello
stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Circa la provenienza la società venditrice indica per i
terreni distinti al foglio 141 p 11a 611 e 1453 la scrittura



4

privata autenticata da notaio Fornaciari Chittoni il 6 giugno

1989 reg ta a Massa il 26 giugno 1989 al n 223 ivi trascritta

il 7 giugno 1989 al n 3331 e per una più antica provenienza

l'atto per notaio Dalle Luche del 9 gennaio 1984 reg to a

Massa il 30 gennaio 1984 al n 243 ivi trascritto il 10

gennaio 1984 al n 257 e per il terreno distinto al foglio 76

p lla 918 il mio atto del 5 agosto 1992 reg to a Massa il 7

agosto 1992 al n 916 ivi trascritto il 7 agosto 1992 al

n 5766 e per una più antica provenienza l'atto per notaio

Zuccarino del 23 maggio 1990 reg to a Carrara il 12 giugno

1990 al n 366 trascritto a Massa il 22 giugno 1990 al n 3522

Circa il terreno distinto al foglio 141 p lle 611 e 1453 le

parti precisano che lo stesso gode di diritto di passo

carrabile sul terreno distinto alla p lla 1531 per accedere e

recedere da via Stradella e che la p lla 611 è gravata di

passo carrabile nei suoi due lati Viareggio e Massa ed

asservita ad area non edificandi a favore del limitrofo

terreno p lla 538 il tutto come dagli atti per notaio Dalle

Luche del 13 marzo 1984 reg to a Massa il 20 marzo 1984 al

n 144 ivi trascritto il 23 marzo 1984 al n 1942 e dalla

scrittura privata autenticata da notaio Fornaciari Chittoni

il 6 giugno 1989 rep n 4560 reg ta a Massa il 26 giugno

1989 al n 223 ivi trascritta il 7 giugno 1989 al n 3331 alla

quale si rinvia e che le parti dichiarano di ben conoscere

Le parti precisano che la presente vendita ricomprende anche

5

i diritti di cubatura necessaria per la costruzione di mc 240
di fabbricato così come previsto nel già citato atto per
notaio Zuccarino

-----ART.3 - PREZZO-----

Il prezzo, convenuto in L 111 000 000 (centoundicimilioni) -
di cui L 1 000 000 per il terreno agricolo - è già stato
pagato dalla società acquirente, cui la società venditrice
rilascia quietanza, e rinuncia all'ipoteca legale

-----ART.4 - POSSESSO-----

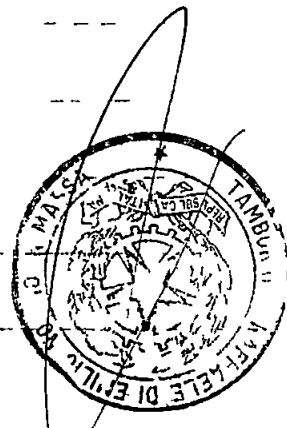
Il possesso viene trasferito alla società acquirente

-----ART.5 - GARANZIE-----

La società venditrice garantisce i diritti alienati, gli
immobili e la libertà da iscrizioni e trascrizioni
pregiudizievoli ad eccezione della domanda giudiziale di
revoca di atti soggetti a trascrizione emessa dal Tribunale
di Massa Carrara contro i terreni distinti al foglio 141
p lla 611 e 1453 il 7 febbraio 1990 trascritta a Massa il 16
marzo 1990 al n 1546 che la società acquirente dichiara di
bene conoscere di essere in regola col pagamento di tasse,
imposte, tributi, oneri di qualsiasi genere e specie,
comunque afferenti gli immobili in oggetto ogni eventuale
arretrato, comunque successivamente accertato, cederà a
carico esclusivo di essa parte venditrice

-----ART 6 - DICHIARAZIONE URBANISTICA-----

La parte venditrice mi consegna i certificati di destinazione



6

urbanistica che allego sub "B" e "C" precisando che dalla
data di rilascio, ad oggi, tali aree conservano la ivi
indicata destinazione, DICHIARA CHE LA VENDITA E' SOGGETTA A IVA

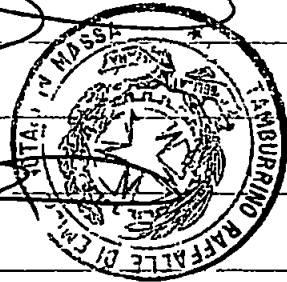
-----ART.7 - DISPOSIZIONI FISCALI E SPESE-----

Le spese a carico della parte acquirente, l'Invim a carico
della parte venditrice che mi consegna la dichiarazione -----

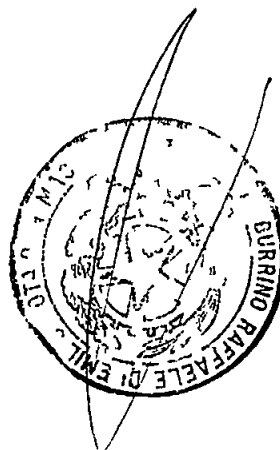
Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati

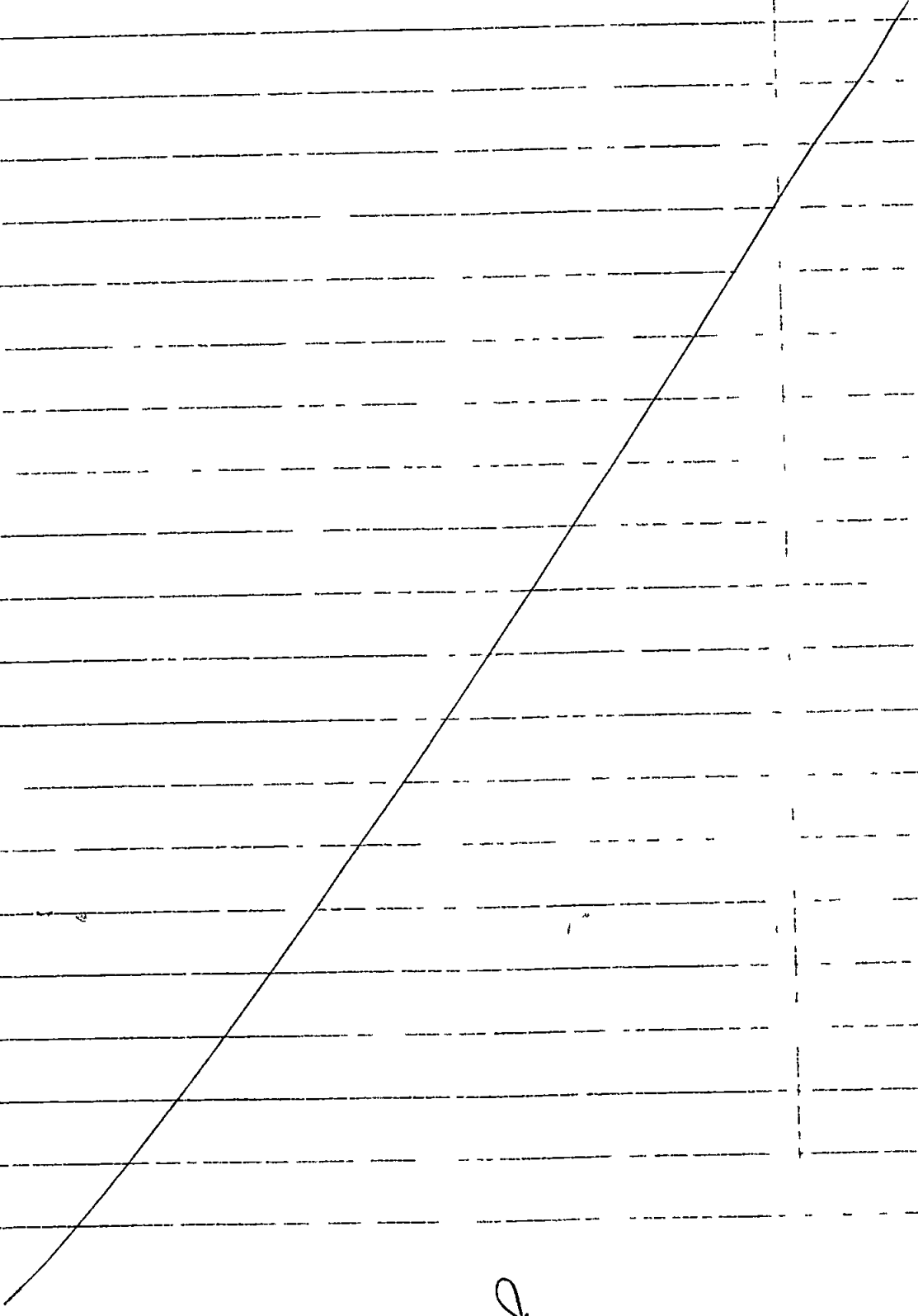
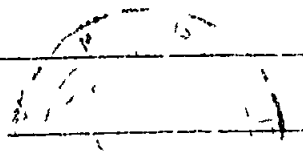
Atto scritto da me Notaio con mezzi elettronici e integrato
in minima parte di mio pugno su due fogli per facciate sei me
letto alle parti che lo approvano

Fune Greco
Marchi Mario



7





8

9

PROCURA SPECIALE



La sottoscritta Marchi Daniela, impiegata, nata a Carrara il 17 settembre 1965, quale Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società "BELDA S R L " con sede in Massa (Ms) via Dante n 11, capitale sociale L 20 000 000, iscritta al n 8888/93 del Reg Soc presso il Tribunale di Massa Carrara, p iva n 00597620459, domiciliata per la carica presso la sede sociale a quest'atto legittimata in virtù dei poteri derivanti dallo Statuto Sociale

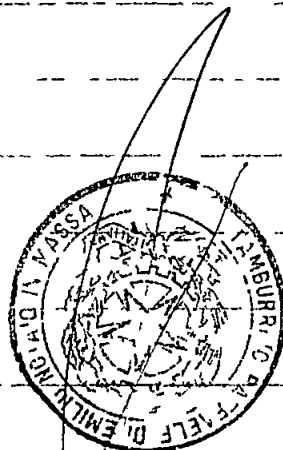
ALL "A" ATG

N. 1555

RA PPOCTA

NOMINA

parte procuratrice speciale la persona indicata in calce al presente atto, affinché, in nome e per conto di essa parte conferente procura acquisti, dalla parte legittima titolare, al prezzo ed alle condizioni che più riterrà convenienti ed opportune, gli immobili descritti in calce al presente atto. Resta conferita alla nominata parte procuratrice ogni più ampia facoltà per l'espletamento del presente, compresa quella di costituirsi nell'atto, pubblico o privato, di compravendita, e nello stesso meglio descrivere gli immobili in oggetto, con precisazione di confini e dati catastali, convenire il prezzo dell'acquisto, corrisponderlo, in un'unica soluzione o in forma dilazionata, ottenerne quietanza e rinunzia all'ipoteca legale, prendere possesso degli immobili in oggetto, prendere atto di dichiarazioni di garanzia per evizione e circa la libertà dell'immobile stesso da formalità pregiudizievoli, prendere



10

atto di dichiarazioni urbanistiche, precisare il regime patrimoniale di essa parte conferente procura, nonché l'eventuale rapporto di parentela colla parte venditrice, invocare eventuali agevolazioni fiscali, fare insomma, quand'anche qui non precisato, quant'altro si renderà necessario ed opportuno per l'espletamento del presente, con promessa di ritenere fin d'ora per rato e valido l'operato della nominata parte procuratrice, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma

Da espletarsi in un unico contesto e a titolo gratuito

PARTE NOMINATA PROCURATRICE

- Marchi Mario nato a Massa il 10 giugno 1941 residente in Carrara via Colonnata 22

IMMOBILI OGGETTO DELLA PROCURA

- Terreno in Massa (Ms), loc Via Stradella in Catasto alla Partita n 85340 foglio 141 p 11a 611 mq 570
- Terreno in Massa (Ms), loc Via Stradella in Catasto alla Partita n 72182 foglio 141 p 11a 1453 mq 500
- Terreni in Carrara (Ms), loc Bonascola in Catasto alla Partita n 67652 foglio 76 p 11a 918 mq 929 e p 11a 919 mq 27

Marchi Daniele

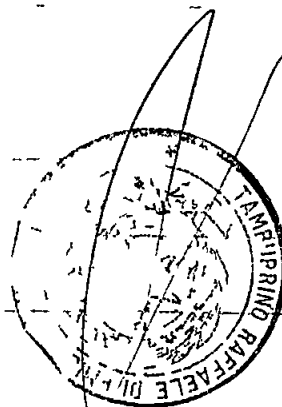
N 8537 del Repertorio

CERTIFICO

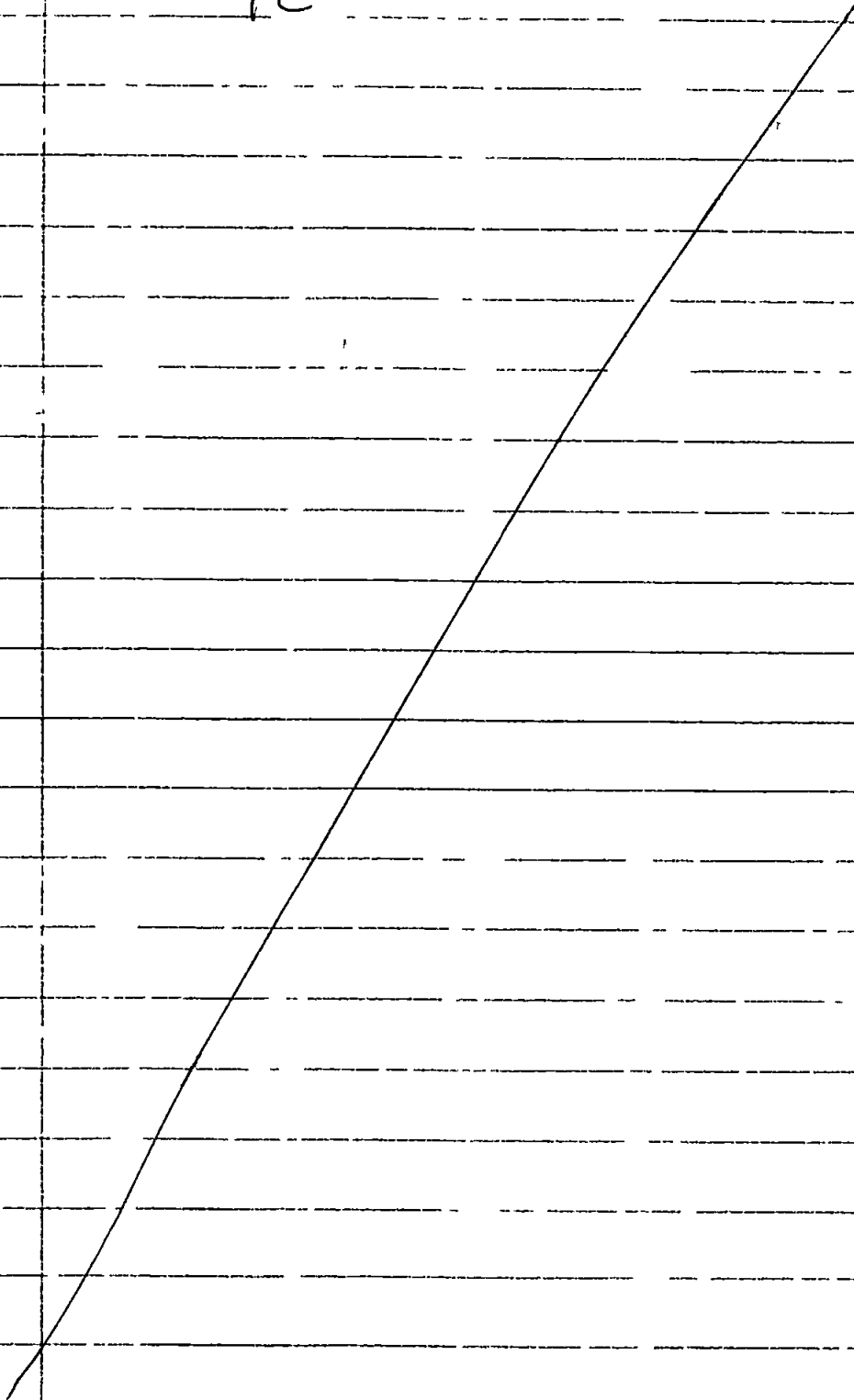
11

Io sottoscritto, prof dott RAFFAELE TAMBURRINO, Notaio in
Massa, con studio in Gall Pregliasco 19/9 iscritto al
Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia e
Massa, che la parte sottoindicata, della cui identità
personale io Notaio sono certo, ha firmato, in mia presenza,
nei modi di legge, la scrittura che precede, senza assistenza
di testimoni, cui ha, con mio consenso, rinunciato
- Marchi Daniela, impiegata, nata a Carrara il 17 settembre
1965, quale Amministratore Unico e Legale Rappresentante
della società "BELDA S R L " con sede in Massa (Ms) via Dante
n 11, capitale sociale L 20 000 000, iscritta al n 8888/93
del Reg Soc presso il Tribunale di Massa Carrara, p iva n
00597620459, domiciliata per la carica presso la sede sociale
a quest'atto legittimata in virtù dei poteri derivanti dallo
Statuto Sociale

Massa 21 gennaio 1994



12



13



COMUNE DI MASSA

ALL B ATTO N- 1555

RABLA

DIPARTIMENTO ASSETTO DEL TERRITORIO

* SETTORE URBANISTICA

Reg. n. 28 194 n. 47/85

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

r. asc. ato al sens. de l'art. 18 delle Legge 29 2 1965 n. 47

Vista a domanda presentata da FURIA GIULIANO

in data 19 1 94

prot. gen. n. 1393

prot. Rip. n. 268



SI CERTIFICA

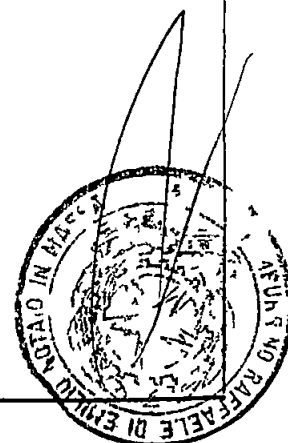
e prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree oggetto della domanda, site in
Comune di Massa, località sono derivate come segue

1* L'area è soggetta alle norme del Piano Regolatore Generale approvato con
delibera della Giunta Regionale Toscana n. 10 600 del 20 ottobre 1980, come sot-
to indicato

foglio	mappale	mq	destinazione di zona	Norme Tecniche, artt.
141	611	570	Zone a vincoli speciali (rispetto rete stradale) e parzialmente saturazione B3	artt. 45, 17, 18
	1453	500	Zona agricola	artt. 38, 39, 40

2* L'area è oggetto di variante adottata dal Consiglio Comunale in data
con delibera n. e pertanto è soggetta alle Misure di Salvaguardia pre-
viste dalla Legge, in relazione a quanto segue

foglio	mappale	mq.	destinazione di zona	Norme Tecniche, artt.



14

- L'area è oggetto di
- Piano Particolareggiato Esecutivo
 - Piano di Insediamenti Produttivi
 - Piano di Recupero

(L. 17.8.42 n. 1150)
(L. 22.10.71 n. 865)
(L. R. T. n. 59/1980)

* Tale strumento urbanistico è

- approvato dal _____ in data _____ del _____
- adottato dal Cons. Comunale _____ in data _____ del _____

* Esso contiene le seguenti previsioni:

foglio	mappale	mq	destinazione d'uso del suolo	Norme Tecniche artt. n.

4* L'area è soggetta ai seguenti vincoli di carattere generale:

5* Sono allegati alla presente certificazione, e ne fanno parte integrante, gli stralci delle Norme Tecniche di Attuazione e degli articoli relativi, citati ai precedenti punti 1, 2, 3, (Allegato A)

6* Il presente certificato ha validità limitata ad un anno dalla data del rilascio, salvo che non intervengano nel frattempo modifiche agli strumenti urbanistici o alla legislazione Nazionale o Regionale inerente la materia

7* Il titolare del presente Certificato è tenuto a verificare, all'atto del ritiro, inesattezze od omissioni che vi fossero contenute.

data rilascio

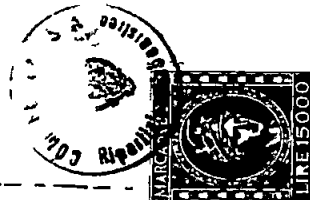
22/01/84

il compilatore



IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

arch. Piero Rafanelli



ART. 39 ZONE AGRICOLE E ZONE AGRICOLOCOLLINARI

Le zone agricole adatte alle colture ortive e specializzate, saranno quotate di piani tecnici di riferimento, in collaborazione con l'Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura e le Opere Rurali, ai fini del miglioramento e della trasformazione delle colture e allo scopo di individuare zone di bonifica, di irrigazione e di ricomposizione fondiaria.

Per le zone vinicole di Cindia individuate tra il Canale della Foce, il confine col Comune di Carrara, e il limite della zona Agricolocollinare, e' possibile realizzare ricoveri dei materiali per la viticoltura collinare, rispettando volumi e superfici adeguatamente indicati dall'Ispettorato per l'Agricoltura in relazione alla necessita' delle coltivazioni, potranno essere altresì previsti locali ed attrezzature volte alla salvaguardia della produzione vitivinicola, quali una eroteca, una cantina sociale con locali di vinificazione, e simili, in questi casi gli indici di utilizzazione del suolo dovranno essere strettamente commisurati alle esigenze funzionali delle attrezzature previste.

Nelle zone agricole e agricolocollinari sono ammesse modifiche a edifici con destinazione artigianale, purché sia dimostrata la loro esistenza da tempo, e purché non vengano alterate le caratteristiche volumetriche e di superficie coperta.

ART. 39

Nelle zone agricole e agricolocollinari e' consentita esclusivamente la costruzione di edifici ad uso agricolo (case coloniche, stalle e depositi) e solo quando sia comprovata la sufficienza di reddito del fondo per una famiglia coltivatrice. In tal caso e' ammessa una densita' edilizia, densita' valutata computando i volumi degli edifici esistenti (documentati da appositi rilievi volumetrici e da certificati catastali) di $ac\ 0,03$ per mq per le zone agricole e di $ac\ 0,01$ per mq per le zone agricolocollinari definite da apposito perimetro nelle tavole di P.R.S. L'altezza massima non potra' superare i 7 m (distanza dalle strade e dai confini a 5). L'entita' minima di terreno per la costruzione di fabbricati agricoli e' di $mq\ 5.000$ per le zone a colture specializzate, pregiate, protette e irrigue, orto florofrutticole, vivaio e di $ha\ 1,5$ per le altre zone agricole.

Agli effetti della edificabilita' di costruzioni agricole, il calcolo dell'area agricola puo' essere eseguito su vari appezzamenti appartenenti allo stesso proprietario, anche se distanti uno dall'altro. Il permesso di costruzione sara' concesso per uno degli appezzamenti mediante una conversione con la quale resteranno permanentemente vincolate a non costruzione le altre frazioni di terreno.

Le domande di concessione per strutture connesse a impianti specializzati di ortofloricoltura, vivaio e zootecnia saranno esaminate, previo parere circostanziato dell'Ispettorato per l'Agricoltura e dell'Ufficiale Sanitario, e purché ne sia dimostrato l'uso a titolo primario, con i seguenti indici di utilizzazione del suolo:

Per i corpi di fabbrica legati all'uso agricolo o zootecnico (escluse le abitazioni) $I.f.f. = 0,3$, $H_{max} = 4,00$,
Per l'abitazione $I.f.f. = 0,05$, $H_{max} = 7,00$.

In ogni caso il lotto minimo dovra' essere di $5.000\ mq$ e non potranno essere occupati lotti agricoli non contigui e dovra' essere registrato e trascritto a spesa del concessionario un apposito atto di vincolo di destinazione d'uso dei locali.

Per ampliamenti, ristrutturazioni o adeguamenti igienico-funzionali delle abitazioni e degli annessi agricoli, si fa riferimento all'art. 1° delle presenti norme.

E' consentita la edificazione di annessi agricoli, quali edifici per il ricovero di materiali ed attrezzi, per la conservazione e trasformazione dei prodotti, per l'allevamento e ricovero del bestiame, e purché di volume inferiore a $ac\ 80$, quando ricorrano le seguenti condizioni:

a) sia comprovata, mediante certificazione dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la necessita' di tale intervento,
b) l'altezza sia compresa tra $al\ 2,50$ e $al\ 3,00$.

ART. 40

L'amministrazione comunale rilascera' permessi di costruzione nelle zone agricole e agricolocollinari in base al parere scritto dell'Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura il quale, oltre a valutare se il fondo interessato fornisce un reddito sufficiente per la coltura coltivatrice, giudichera' anche se le zone interessate sono adatte a colture specializzate, come la protetta, irrigue, orto-florifrutta, case e vivaio.



ART 17 - ZONE DI SATURAZIONE

16

Le zone di saturazione sono a destinazione prevalentemente residenziale. Vi sono anche uffici pubblici e privati, botteghe ed edifici commerciali, locali di spettacolo, autorimesse e alberghi, altre attività potranno essere ammesse qualora non rechino molestia alle abitazioni circostanti.

Gli impianti per la lavorazione del marmo esistenti sono tollerati, seppure abbiano caratteristiche di tipo artigianale non moleste.

Gli altri impianti per la lavorazione del marmo esistenti sono tollerati, seppure abbiano caratteristiche di tipo artigianale non moleste. Gli altri impianti a carattere industriale esistenti nelle zone residenziali di saturazione dovranno essere trasferiti entro il termine di 10 (dieci) anni nelle zone appositamente prescritte dal P.R.G. qualora ne sia riconosciuta la necessità, o comunque la incompatibilità con la residenza.

In queste zone è consentita la costruzione o la demolizione per ricostruzione degli edifici compresi nei singoli lotti nei limiti degli indici di zona, seppure tale indice sia inferiore a 3 o superiore a 5, ma non superiore a quello della zona, e non superiore a quello dell'art. 3 delle presenti norme.

È proibito costruire negli spazi aperti degli edifici, seppure siano convenientemente accentrati, dovranno prevedere spazi verdi allattivi per i bambini. In ogni caso dovrà essere previsto lo spazio corrente il posteggio e alla rimessa delle autovetture, secondo le disposizioni di cui all'art. 10, lettera g.

Nel caso di demolizione e ricostruzione di edifici che hanno una volumetria superiore a quella dell'indice ammissibile per la zona, potrà essere consentito un volume pari alla media tra quello preesistente e quello risultante dall'indice di zona, tale volume in nessun caso potrà superare del 20% il volume risultante dall'applicazione dell'indice di zona, fermo restando il rispetto delle altre zone e dei regolamenti vigenti. Allo scopo di realizzare piccoli ampliamenti per risanamento igienico o funzionale degli edifici esistenti, è consentito, in deroga agli indici di zona, un aumento di volume massimo di ac 20 per i fabbricati unifamiliari, purché tali ampliamenti rispettino le distanze dai confini fissate dal Codice Civile, e la distanza tra fabbricati di cui al D.M. 24/1968 n. 1444.

ART 18

Il Piano Regolatore Generale prevede sei tipi di zone di saturazione con le seguenti caratteristiche:

	I f f ac/mq	R C %	H max al	D I S T A N Z E	
				CONFINI	STRADE
81	0,3	15	4	5	3,5
82	0,5	20	7	5	1/2H
83	1	30	7	5	1/2H
84	2	30	7	5	1/2H
85	3,5	40	15,5	5 - 1/2H	1/2H
86	5	50	18,5	5 - 1/2H	1/2H

Dovrà essere rispettato il D.M. 24/1968, n. 1444 art. 3, relativamente ai limiti di distanza fra edifici.

Per le zone di saturazione 85 e 86, essendo l'indice di fabbricabilità superiore a tre, a norma dell'art. 17 della legge 6 Agosto 1967 n. 765, non saranno concesse licenze edilizie se non previa formazione e approvazione di apposito Piano Regolatore Particolareggiato contenente la disposizione planivolumetrica degli edifici previsti, esteso alla zona di saturazione o quanto meno ad una parte organica di essa, compresa tra quattro strade.

Fermo restando il dimensionamento globale derivante dall'applicazione degli indici di P.R.G., i P.P.E., possono prevedere comparti edificatori che comportino una distribuzione di volumi, riferiti a ciascun intero settore, diversa da quella derivante dall'applicazione dell'I f f. Le opere pubbliche previste dal P.P.E. in aggiunta a quelle indicate dal P.R.G., rientrano nel calcolo globale della volumetria ammissibile. È possibile in tali zone l'edificazione con l'indice inferiore a 3 ac/mq e purché esistano tutte le opere di urbanizzazione primaria e venga versata all'atto della concessione la quota per le opere di urbanizzazione e di costo di costruzione.

Tali piani regolatori particolareggiati saranno redatti di norma dal Comune, ma potranno essere anche proposti dai

privati riuniti in Consorzio come piani di comparto seppure in essi siano rispettate integralmente le prescrizioni di P.R.G. Nelle zone di saturazione, prima

del rilascio della concessione, i richiedenti dovranno versare al Comune la quota parte per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e del costo di costruzione, ai sensi della L. 28/1/1977, n. 10.

Nelle zone 83 comprese fra la Ferrovia, la Via del Papino, il limite delle zone collinari e montane, e il confine con il Comune di Montignoso, potranno essere realizzate costruzioni per uso Albergo o Pensione. In questi casi l'I f f sarà 2 ac/mq, fermo restando ogni altro indice di utilizzazione. In tal caso dovrà essere redatto apposito atto d'obbligo con validità ventennale, con cui il concessionario assume per sé e suoi aventi causa l'impegno a non mutare la destinazione d'uso dell'edificio, e comunque, relativamente alla quota eccedente 1 ac/mq, a dare in locazione la parte in eccesso.

Indipendentemente dalle destinazioni di zona di cui agli articoli precedenti, alcune parti del territorio comunale sono soggette alle limitazioni imposte dai seguenti vincoli

A) Vincoli di rispetto - In queste zone e' vietata qualsiasi costruzione. Esse comprendono

1) Le zone di rispetto della rete stradale

In tali zone e' vietata ogni costruzione, anche di carattere provvisorio e' consentita la demolizione dei volumi esistenti e la loro ricostruzione in un lotto contiguo, al di fuori della fascia di rispetto. Quando le fasce di rispetto siano in adiacenza ad aree agricole, ne e' consentita l'utilizzazione per l'installazione di manufatti che presentino caratteristiche di precarietà, e che siano adibiti a serre per floricoltura o simili, comunque a servizio diretto dell'agricoltura.

La destinazione di queste fasce rimane agricola o a verde privato quando tali aree sono di pertinenza di zone di saturazione e di espansione residenziale. La loro superficie concorre alla determinazione degli indici urbanistici, nella misura del 50% del suo valore.

Le distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi fuori del perimetro dei centri abitati sono quelle di cui all'art 4 del D.M. in data 14/1/1968, salvo che dal P.R.G. non sia prescritto un vincolo maggiore.

E' consentita, a titolo precario e mediante apposita convenzione, la costruzione di stazioni di rifornimento per autoveicoli, la cui ubicazione dovra' essere concordata con la Commissione Urbanistica Comunale. Esse non potranno comunque essere poste ad una distanza reciproca inferiore a m. 500.

L'indice di fabbricabilità massima per tali edifici non potra' superare m. 0,01 per mq. L'altezza massima e' di m. 5,00.

Nel caso di edifici ricadenti nelle zone di rispetto delle strade potranno essere autorizzati gli ampliamenti con le modalità di cui all'art 19/a, purché non comportino l'avanzamento dell'edificio esistente verso il fronte stradale, fatta salva comunque la competenza degli organi statali in materia di demanio statale e di sicurezza del traffico.

2) Le zone di rispetto dei cimiteri, per le quali, quando non sia prescritto dal P.R.G. un vincolo maggiore, valgono le leggi e i regolamenti vigenti in materia.

3) Le zone di rispetto del Monte di Pasta, della collina del Castello e intorno alle gura, nelle quali le alberature esistenti non potranno essere abbattute.

4) Le zone di rispetto sulle sponde dei fiumi profonde, di norma, al 10, salvo diversa indicazione, le quali dovranno essere mantenute a prati ed alberature.

5) Dovra' essere verificata la compatibilità delle opere previste con quanto disposto dal D.P.R. 7/1/1956 n. 164 ai fini del rispetto delle distanze di sicurezza dagli elettrodotti e di altri titoli esistenti a favore dell'ENEL.

B) Vincoli della Soprintendenza - In corrispondenza delle località individuate con simbolo di costruzione di interesse storico, monumentale, nonché all'interno di zone soggette a vincolo d'interesse paesistico, panoramico ed ambientale (leggi 16/3/1939, n. 1089 e 29/6/1939, n. 1497), nessuna licenza di costruzione, ampliamento e trasformazione può essere rilasciata senza il preventivo benestare della Soprintendenza ai Monumenti.

C) Vincolo idrogeologico - All'interno delle zone soggette a vincolo idrogeologico ogni concessione per costruzione dovra' essere completata da nulla osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste che dovra' pervenire al Comune prima della dichiarazione di inizio dei lavori, pena la nullità della concessione stessa.

D) Vincolo aeronautico - Nelle zone soggette a vincolo aeronautico valgono le limitazioni stabilite dalle leggi e norme vigenti in materia.

E) Vincolo di salvaguardia delle acque - Nelle zone a vincolo di salvaguardia delle acque non e' consentito alterare lo stato del terreno od il bosco.

Per i fabbricati esistenti, di uso residenziale, sono consentiti

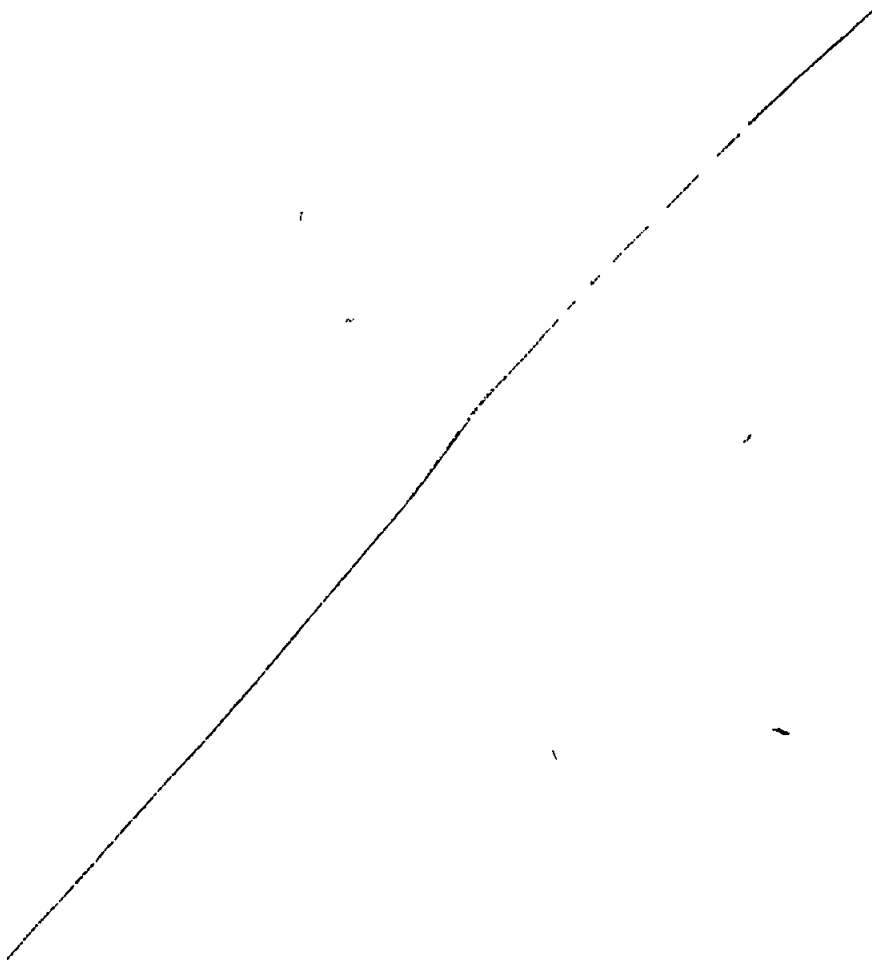
- opere di restauro e di manutenzione ordinaria e straordinaria,
- piccoli lavori di sistemazione con ampliamenti "una tantum" per miglioramento igienico funzionale, nei seguenti limiti:

- 1) incremento di volume non superiore al 30%, con un massimo di mc 100 per unità abitative attuali di superficie netta minore di mq 90,
- 2) incremento di volume non superiore al 20%, con un massimo di mc 75 per unità abitative attuali di superficie netta compresa tra 90 e 110 mq,
- 3) incremento di volume non superiore al 10%, con un massimo di mc 50 per unità abitative attuali di superficie netta compresa fra 110 e 130 mq, nessun incremento di volume e' ammissibile per unità abitative attuali di superficie netta superiore a 130 mq.

Per gli annessi agricoli o per attrezzature varie legate all'attività agricola, esistenti, escluse le abitazioni, possono comunque essere ammessi, una tantum, ampliamenti volumetrici dei fabbricati esistenti non superiori a mc 100, con un massimo assoluto di mc 500, e previo apposito atto di vincolo della destinazione d'uso.



18



L'ARCHITETTO ENTE
Arch Piero Rafanelli

L'ARCHITETTO DIRIGENTE
Arch Piero Rafanelli



21

All. C. Att. n. 1555 RACOLTA

COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 2796 - 351

Carrara 22 Gennaio 1994

Certificato di destinazione urbanistica n. 12
Art. 18 Legge 28 febbraio 1985 n. 47

Vista la domanda presentata dalla Soc/tà EDIL MONTIMARE S.R.L.
nata a _____ il _____ residente in Massa-Loc/Ronchi -MS -
Via Stradella _____ n. 16 C.F. 00484910450
con la quale si richiede il certificato di destinazione
urbanistica di cui all'art. 18 della Legge 28 2 985 n. 47,
relativo al terreno in localita' Bonascola _____ distinto
in Catasto al fg. 76 _____ mapp. 918 _____

_____ evidenziato in colore Rosso _____ nell'allegata
planimetria, consegnata in duplice copia,

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune,

C E R T I F I C A

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune
riguardanti l'area distinta in Catasto terreni di Carrara
come sopra descritto e come risulta dalla planimetria
allegata, munita di timbro e controfirmata dal sottoscritto
Sindaco, sono le seguenti

Per effetto del PRGC approvato con D.M. voto n. 1755 del
108 371 e _____

1. DESTINAZIONE DEL SUOLO- l'area e' destinata A ZONA DI
ESPANSIONE LA CUI NORMATIVA E' CONTEMPLATA DALL'ART. 8
DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE "N.T.A." DEL P.R.G.C.

2. VINCOLI SPECIFICI.

3. UTILIZZAZIONE.

4. ALTRI CONDIZIONAMENTI

Il presente certificato compilato in ogni sua parte, previo
annullamento degli spazi non usufruiti, viene rilasciato
insieme all'allegata planimetria munita di data e timbro
d'ufficio

Questo documento e' valido per un anno dalla data del
rilascio, sempre che l'interessato firmi la dichiarazione
dietro riportata

Firma

V. V. V.

